

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Art. 20, comma 2, d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 – Schema approvato con Delibera ANAC n. 92 dell'11 marzo 2026

ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO¹

La sottoscritta **Mariapaola Lupo**, nata a Pescara (PE) il 3 ottobre 1978, residente in Chieti (CH), via dei Germanesi n. 3, codice fiscale [REDACTED]

con riferimento all'incarico di **Direttore della Fondazione "Consiglio Regionale Eventi"** presso la **Fondazione "Consiglio Regionale Eventi"**, con sede in L'Aquila (AQ), via Michele Jacobucci n. 4, C.F. 93119070667,

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39 dell'08.04.2013

DICHIARA²

l'**insussistenza** delle seguenti situazioni di **INCOMPATIBILITÀ** disciplinate dal d.lgs. n. 39/2013 in ragione della tipologia di incarico assunto:

[X] Sezione valida per gli incarichi di Dirigente esterno³ di ente di diritto privato in controllo pubblico

2.1 Incompatibilità con le cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali (si tenga conto dell'esimente di cui all'art. 12, comma 4-bis⁴, del d.lgs. n. 39/2013)

- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 1⁵, del d.lgs. n. 39/2013;
- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 2⁶, del d.lgs. n. 39/2013;
- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 3⁷, del d.lgs. n. 39/2013, se l'incarico si riveste presso un ente di livello regionale;
- Insussistenza ipotesi art. 12, comma 4⁸, del d.lgs. n. 39/2013, se l'incarico si riveste presso un ente di livello provinciale o comunale.

DICHIARA ALTRESÌ

di essere informata che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"⁹.

¹ Art. 1, comma 2, lett. c), d.lgs. n. 39/2013: "Ai fini del presente decreto si intende: (...) c) per «enti di diritto privato in controllo pubblico», le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".

² Art. 20, comma 2, d.lgs. n. 39/2013: "Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto".

³ Per "incarichi dirigenziali esterni" si intendono, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. k), del d.lgs. n. 39/2013, gli incarichi di funzione dirigenziale conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti dell'ente conferente.

⁴ Art. 12, comma 4-bis: "Le incompatibilità di cui al presente articolo non si applicano ai dipendenti di ruolo di livello dirigenziale della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che conferisce l'incarico". L'esimente non opera nel caso di specie, essendo la dichiarante dipendente di amministrazione diversa da quella conferente.

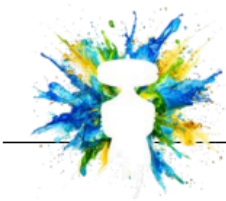
⁵ Art. 12, comma 1: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

⁶ Art. 12, comma 2: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".

⁷ Art. 12, comma 3: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

⁸ Art. 12, comma 4: "Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

⁹ Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del d.lgs. n. 33/2013, le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti.



FONDAZIONE "CONSIGLIO REGIONALE EVENTI"
Via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila
C.F. 93119070667

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione ed è a conoscenza che l'ente ricevente la presente dichiarazione è tenuto a effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalla disciplina vigente in ordine alla relativa veridicità, anche tramite acquisizione di informazioni sulle iscrizioni esistenti nel casellario giudiziale.

Luogo e data: L'Aquila, 29/07/2026

Firma

dott.ssa Mariapaola Lupo

Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005